

L'INIZIATIVA

## Biodiversità e paesaggio Alla Regione giornata di studio e confronto

di BRUNO GEMELLI

CATANZARO - «Ci sono abbastanza risorse per soddisfare i bisogni di ogni uomo, ma non l'avidità di ogni uomo» (Gandhi). Proteggere l'habitat in cui si è ospiti. Lungo questo assunto, la Città della regionale ha ieri accolto una giornata di studio e di confronto sulle tematiche della biodiversità e del paesaggio. A organizzarla è stata la Regione Calabria in collaborazione con il ministero dell'Ambiente, il Foromez Pa e Sogesid Spa. Si è trattato di un workshop strutturato in diverse sessioni di lavoro, collocandosi anche nell'ambito del progetto "Follow Environment" di supporto all'avviso pubblico di Educazione Ambientale a valere su risorse Por Calabria Fse 2014-2020 - Piano di Azione 6 - Azione 6.5. A1 - SUB-Azione 4. Pro-

prio la Regione Calabria ha il compito di coordinare questo focus-group in seno alla strategia nazionale di sviluppo sostenibile. È stata un'occasione di scambio sull'individuazione di obiettivi futuri per le politiche della biodiversità, in coerenza con i traguardi e i target dell'Agenda 2030. L'evento, coordinato dal dirigente regionale Gabriele Alito, ha contato dei contributi dei dirigenti generali dei dipartimenti ambiente, Orsola Reillo, che ha tra l'altro indicato come quello della biodiversità sia tema chiave per la regione Calabria, e Urbanistica e beni culturali, Domenicantonio Schiava il quale, parlando dei progetti e delle azioni dell'Amministrazione, ha ricordato il bando Borghi quale impulso notevole allo sviluppo. La ratio di questa giornata è stata delineata dall'assessore alla Pianificazione territoriale e urbanistica, Franco Rossi. Che ha detto: «In un percorso importante che implica una corresponsabilità di tutti gli attori

coinvolti, stiamo avviando una nuova narrazione del territorio calabrese che non è solo di bisogni ma è anche di opportunità». Egli ha proseguito evidenziando come la legge Urbanistica regionale abbia come obiettivo il consumo di suolo zero; e poi: il Quadro territoriale regionale paesaggistico, i contratti di fiume e di costa, i redigenti piani paesaggistici d'ambito, come anche il fatto che la Calabria abbia ospitato l'Atelier Internazionale per l'applicazione della Convenzione europea del Paesaggio. «Una nuova immagine della Calabria - ha concluso Rossi - che guarda con attenzione alle opportunità, del territorio,

dell'ambiente, del paesaggio e della qualità della vita per candidarsi a recitare un ruolo, non solo in Italia, ma soprattutto nel Mediterraneo nel quale possiamo essere luogo attratti-

vo per innovazione nella qualità ambientale complessiva dei territori e per innovazione di tutto quel-

lo che questa qualità ambientale può portarsi dietro. Innovazione tecnologica, quindi, rivolta alla qualità della vita delle persone, alla qualità della vita dell'ambiente, l'aria buona, il buon cibo e soprattutto le buone relazioni». A seguire ci sono stati gli interventi di Mara Cossu del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare che ha riferito sul quadro generale delle attività in corso, e di Nino Martino, esperto di Aree protette e interpretazione ambientale, direttore Aigae che ha focalizzato l'interesse sul valore della biodiversità in relazione al capitale naturale. Si sono poi succeduti focus tematici con: Giovanni Aramini, che ha illustrato le strategie per le aree protette; Valeria Scopelliti, su mobilità sostenibile per la biodiversità; Francesco Chiellino sulle attività del Psr per la tutela e salvaguardia di ambiente e biodiversità.



L'iniziativa alla Regione